

# Rating di legalità, in vigore il nuovo regolamento

---

21 Ottobre 2020

Via al nuovo regolamento attuativo sul rating di legalità. È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **delibera 28 luglio 2020** dell’Autorità nazionale anticorruzione (Anac).

Il nuovo regolamento, lo ricordiamo, arriva dopo una consultazione per sostituire il **Regolamento del 15 maggio 2018**.

## **Rating di legalità, certificazione volontaria**

Il rating di legalità è una certificazione volontaria, che attesta il rispetto delle norme antimafia e anticorruzione.

L’attribuzione del rating di legalità deve essere richiesta all’Anac dalle imprese con un fatturato minimo di 2 milioni di euro, con sede operativa in Italia e che risultino iscritte, da almeno due anni, nel registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative.

In base ai requisiti posseduti dall’impresa, che devono essere conformi a quelli indicati nel regolamento, l’Anac rilascia **da una a tre “stellette”** ed inserisce l’impresa in un elenco in cui sono indicati i punteggi, ma anche eventuali sospensioni o revoche.

Il rating di legalità ha una durata di due anni dal rilascio e può essere rinnovato su richiesta.

## **Rating di legalità, perché richiederlo**

Il rating di legalità, certificando l’affidabilità delle imprese, apre la strada ad una serie di agevolazioni, come una corsia preferenziale nell’assegnazione dei finanziamenti pubblici.

Sulla base del rating di legalità è inoltre possibile ridurre i tempi di istruttoria per l’erogazione dei finanziamenti bancari.

Il Codice Appalti (**D.lgs. 50/2016**) prevede poi una riduzione della garanzia fideiussoria a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

[delibera in gazzetta](#)